

DETERMINA N° 849 DEL 11/08/2011

Direzione
Organizzazione, Contrattazione, Relazioni Esterne

OGGETTO: Oggetto: Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione, a tempo indeterminato e tempo pieno, di n. 2 unità di personale con profilo di Istruttore Amministrativo, categoria giuridica C, presso la sede centrale di Parma, con riserva al personale dipendente del 50% dei posti. Annullamento della procedura selettiva.

IL DIRETTORE

VISTI:

- o il D.Lgs. 112/98;
- o il D.P.C.M. del 14.12.2000, trasferimento all'A.I.Po dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po, conferite dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- o l'Accordo Costitutivo dell'Agencia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) del 2 agosto 2001, allegato alla L.R. Emilia - Romagna 22 novembre 2001, n. 42, L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38, L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4, L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5;
- o la deliberazione n. 14 del 23.04.2008, con la quale il Comitato di Indirizzo ha nominato, quale Direttore dell'Agencia, il Dott. Ing. Luigi Fortunato;

RICHIAMATE:

- la delibera del Comitato di Indirizzo del 28 dicembre 2009, n. 35, con la quale è stato approvato il piano occupazione per il triennio 2010-2012, con la quale è stata prevista l'assunzione di n. 2 Istruttori Amministrativi – Cat. C - tramite "Concorso Pubblico, con possibilità di applicazione di quanto previsto dall'art. 24, secondo comma, del D.Lgs. 150/2009" (riserva sino al 50% dei posti per il personale interno avente titolo);
- la determina n. 372 del 22 aprile 2010, con la quale è stata bandita la selezione pubblica per i due posti cennati;
- la determina n. 583 del 9 giugno 2010, con la quale, a parziale modifica della precedente, è stato soppresso il requisito del possesso della patente B da parte dei candidati, quale requisito necessario per la partecipazione alla selezione, oltre ad una modifica relativa alle modalità organizzative della prova scritta;

ATTESO che:

- in data 16 giugno scorso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ispettorato per la Funzione Pubblica, ha richiesto chiarimenti in merito alla segnalazione pervenuta a seguito di un esposto, in relazione alla violazione *“dell’art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165/2001, che obbliga l’amministrazione, prima di indire la selezione pubblica, ad attivare le procedure di mobilità, provvedendo in via prioritaria all’immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio”*;
- con determina n. 657 del 27 giugno 2011 questa Direzione ha ritenuto opportuno sospendere la procedura inerente la selezione in oggetto, nelle more della verifica in corso con l’Ufficio Ispettivo del Dipartimento della Funzione Pubblica, dandone contestuale pubblicità ai candidati e informando lo stesso Ispettorato;
- in data 7 luglio 2011 l’Agenzia ha inviato all’Ispettorato del DFP una nota concernente il merito della questione, nella quale ha sostanzialmente ripercorso le motivazioni che hanno portato l’Ente a disporre l’indizione della procedura selettiva in oggetto, nell’allora quadro di riferimento giuridico-normativo particolarmente *“farraginoso”*, quadro giuridico che si è definitivamente chiarito con il deposito della sentenza 379/2010 del Consiglio di Stato avvenuto in data 19 agosto 2010, vale a dire dopo l’indizione della selezione stessa;
- con nota del 15 luglio 2011, il Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. 40498, qui protocollata in data 25 luglio 2011, al n. 26845, ha riscontrato la nota di chiarimento sopra richiamata, così concludendo *“I dubbi interpretativi sull’art. 30 del d.lgs. 165/2001,, non possono legittimare, ad avviso di chi scrive, la prosecuzione delle procedura richiamata ...”*, con particolare riferimento alla *“illegittimità confermata dalla succitata sentenza del Consiglio di Stato n. 379/2010”*;

RICORDATO che la posizione espressa dell’Agenzia, in chiusura della nota di chiarimento inviata al DFP in data 7 luglio, si è sintetizzata nella volontà di adeguamento *“alle valutazioni che codesto Ispettorato trasmetterà in ordine alla problematica cennata”*, così manifestando la volontà dell’Agenzia di procedere, nel caso di specie, in sintonia con il parere eventualmente espresso dal Dipartimento stesso;

CONSIDERATO infine la procedura selettiva originariamente indetta, è stata sospesa antecedentemente alla effettiva convocazione dei candidati e che ciò non ha portato ad alcuna assunzione, né ad alcuna aspettativa giuridicamente rilevante in capo ai potenziali candidati;

RITENUTO che, in sede di autotutela, sia necessario procedere all’annullamento d’ufficio della procedura selettiva di cui all’oggetto, pur bandita prima del deposito della sentenza del Consiglio di Stato n. 379/2010;

Visto l’art. 21 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.;

Visto l’art. 6 del Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia, approvato con delibera n. 1 del 19 febbraio 2009;

Tutto quanto sopra premesso,

D E T E R M I N A

1. di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all’annullamento d’ufficio della selezione pubblica per titoli ed esami per l’assunzione, a tempo indeterminato e tempo pieno, di n. 2 unità di personale con profilo di *“Istruttore Amministrativo”*, categoria giuridica C, presso la sede centrale di Parma, con riserva al personale dipendente del 50% dei posti;
2. di dare comunicazione dell’annullamento della procedura selettiva ai potenziali concorrenti, tramite apposita pubblicazione nella specifica sezione del sito istituzionale dell’Agenzia, così come previsto dal bando di selezione;
3. di pubblicare il presente atto nella sezione bandi e concorsi sia del sito istituzionale, sia della intranet aziendale;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore AFC di dare corso alla procedura di copertura di due posti vacanti di Istruttore Amministrativo – Cat. C1, attivando il procedimento previsto all’art. 30, comma 1 e 2 bis, del D.lgs. 165/2001;

5. di dare comunicazione del presente provvedimento alla RSU e alle OO.SS. rappresentative presenti in Agenzia, ai sensi della vigente normativa in tema di relazioni sindacali;
6. di inserire il presente atto nel registro delle determinazioni relativo all'anno 2011.

AE

Il Direttore
Dott. Ing. Luigi Fortunato



